



La tutela dell'industrial design

Supported by:



EUIPO
EUROPEAN UNION
INTELLECTUAL PROPERTY OFFICE



Fondazione
Politecnico
di Milano

La tutela dell'industrial design

Il Disegno industriale (in inglese *industrial design right*) è la privativa che tutela l'aspetto esteriore di un intero prodotto o di una sua parte, come risulta in particolare dalle caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della forma, della struttura superficiale e/o dei materiali del prodotto stesso e/o del suo ornamento. Generalmente, l'espressione disegno industriale è impiegata per forme bidimensionali, mentre quella di

modello per forme tridimensionali.

Disegni e modelli industriali possono essere tutelati con dei diritti di privativa *ad hoc* a livello nazionale, comunitario e internazionale.

Nella tabella che segue sono riassunti i punti salienti della normativa italiana e comunitaria.

Requisiti	Durata della protezione	Periodo di grazia	Tipologia di deposito	Differimento della pubblicazione
Novità e carattere individuale	5 anni rinnovabili per più periodi fino a un massimo di 25 anni	Sì (un anno)	Singolo o multiplo (fino a un massimo di 100 modelli)	12 o 30 mesi

Mentre il **design comunitario** (amministrato dall'[EUIPO](#)) è un titolo unico valido nei 27 Paesi dell'unione europea, quello **internazionale** (con 79 membri e 96 Paesi) è un fascio di titoli che derivano da una singola procedura ma la cui concessione è subordinata a quanto stabilito dalla legislazione di ogni Stato designato.

La procedura internazionale è più semplice e meno costosa rispetto ai singoli depositi nazionali: all'atto della domanda è però necessario selezionare le parti contraenti, pagando una tassa il cui importo è calcolato in funzione del numero di Stati designati.

L'ufficio internazionale ([WIPO](#)) esegue un esame formale e nel caso in cui non siano sollevate obiezioni, procede con la registrazione e la pubblicazione del disegno/modello nel bollettino ufficiale. La registrazione internazionale avrà lo stesso effetto di una domanda depositata presso gli uffici nazionali di ciascun Paese indicato.

Come in Europa, è possibile effettuare un deposito **singolo o multiplo** (fino a 100 modelli, purché appartengano alla stessa classe della [Classificazione di Locarno](#)) e richiedere il differimento della

pubblicazione di un massimo di 12 o 30 mesi.

La successiva fase di esame sostanziale dipende dalla legislazione del Paese designato: per esempio negli Stati Uniti, l'[USPTO](#) richiede che il disegno/modello sia nuovo, originale, ornamentale e riferito ad un articolo di manifattura e che sia descritto e rivendicato nella domanda di deposito. Nel caso di modelli multipli, l'[USPTO](#) potrebbe anche sollevare obiezioni di mancanza di unicità, chiedendo di suddividere la domanda originale in più depositi.

Ciò detto, è importante sapere sin da subito in quali Stati estendere la tutela per definire bene la struttura della domanda di registrazione, evitando così di incorrere in future e successive obiezioni, nonché rifiuti da parte degli uffici nazionali.

Per quanto riguarda le procedure di deposito, quelle online sono le più semplici, economiche e rapide nell'esecuzione e nella trasmissione.

Per esempio, la registrazione per via telematica all'[UIBM](#) consente un risparmio di spesa del 50% sui diritti di deposito rispetto alla procedura cartacea,

che può essere presentata presso una Camera di Commercio o spedita all'UIBM tramite servizio postale. **Prima del deposito è consigliabile effettuare una ricerca di anteriorità** con l'ausilio di banche dati (v. Box 2) per verificare la sussistenza dei requisiti.

Riferimenti bibliografici

Per un approfondimento sul deposito e la valutazione dei disegni modelli: Le Guide di PuntoCartesiano – Il Design <https://puncocartesiano.it/pubblicazioni/il-design/>

Box 1 – Presentazione delle domande di registrazione

Il portale per depositare una domanda per disegno/modello industriale in Italia è reperibile al seguente sito web: <https://servizionline.uibm.gov.it/deposito-online-new/pubblica/index.html>

I moduli per il deposito cartaceo sono accessibili a questo link: <https://uibm.mise.gov.it/index.php/it/deposito-titoli/modulistica-per-il-deposito-cartaceo/227-modulistica-deposito-cartaceo/2036652-disegni-e-modelli-nuovo>

Per depositare disegni o modelli comunitari, occorre fare riferimento al sito web dell'EU IPO <https://www.euipo.europa.eu/it/designs/how-to-apply/apply-now>

La WIPO ha predisposto il sistema **eHAGUE**, che comprende vari servizi, oltre al deposito, quali i rinnovi, e un modulo per il calcolo delle tasse: <https://hague.wipo.int/#/landing/home>

Box 2 – Banche dati per la valutazione della prior art

UIBM: <https://www.uibm.gov.it/bancadati/> Cliccare su Ricerca → Ricerca per combinazione di criteri → Disegni e modelli



EU IPO (**DESIGNview**): <https://www.tmdn.org/tmdsview-web/#/dsview>

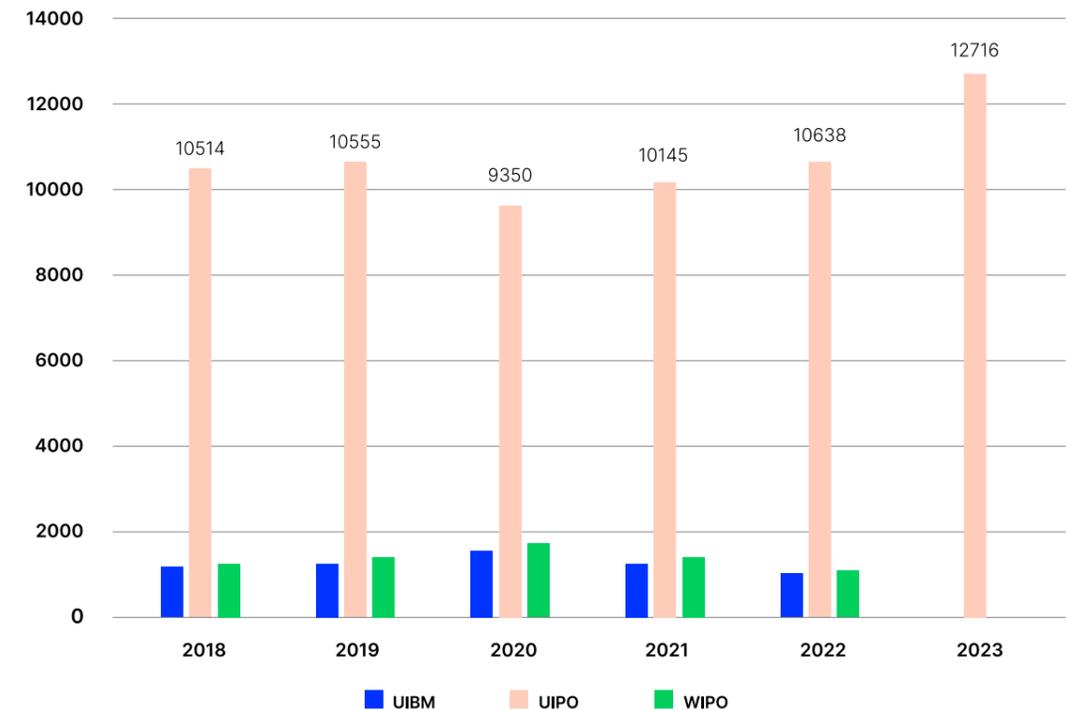
WIPO (**Global Design Database**): <https://designdb.wipo.int/designdb/en/>

Box 3 – Statistiche di deposito

Nel 2022 sono state depositate in Italia 1.069 domande di brevetto per disegno/modello, con una diminuzione dell'11% rispetto all'anno precedente.

La stessa tendenza di decrescita si osserva per i depositi internazionali dall'Italia, mentre una tendenza opposta si ha per i disegni comunitari, dove l'Italia si attesta nelle prime posizioni per numero di depositi.

Trend di deposito modelli/design



LUGLIO 2024

NOTE RIGUARDANTI I DIRITTI D'AUTORE

Copyright © 2024 Fondazione Politecnico di Milano Il presente contributo è stato sviluppato nell'ambito del progetto IP4GROWTH- Intellectual Property Program for collaborative and innovative SMEs, EUIPO, Call for Grants GR/003/23. Per più dettagli sul progetto, si rimanda al sito www.ip4growth.it. Il presente contributo può essere liberamente copiato e distribuito a condizione che vengano riportate le presenti note sui diritti d'autore, anche nel caso di utilizzo parziale, il riferimento al progetto IP4GROWTH e al finanziamento dell'EUIPO.

LIBERATORIA

Il presente progetto è finanziato con il sostegno dell'Ufficio dell'Unione Europea per la Proprietà Intellettuale-EUIPO. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e l'EUIPO declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in esso contenute. Il contributo ha fini puramente informativi e di sintesi e non presume di essere esaustivo né aggiornato ad eventuali modifiche o cambiamenti nel frattempo intercorsi.

Supported by:

